

## Gli albergatori: “Gli hotel a Malpensa sono distorsione del mercato”

**Pubblicato:** Giovedì 27 Giugno 2013



**Il nuovo hotel dentro a Malpensa rischiano di dare la mazzata finale agli alberghi sul territorio.** A ribadirlo unitariamente sono gli **associati di Federalberghi**, riuniti per l'assemblea annuale a Torba. In una situazione già difficile, la notizia che ha creato preoccupazione tra gli addetti del settore è stato **l'annuncio del nuovo "budget design hotel" che Inter Hospitality realizzerà all'interno dello scalo**, con apposito accordo con Sea: un tre stelle con 150 camere doppie, prima struttura ricettiva al Terminal 2, la cui apertura è prevista per la primavera de 2014 (nella foto: un render di un futuro Moxy Hotel, nome commerciale della nuova struttura). **«Dopo la costruzione dello Sheraton al Terminal 1 si tratta di un nuovo passo verso la distorsione del mercato** che soffre per un eccesso di offerta di camere». Federalberghi parla di indici di occupazione e redditività in picchiata da 6 anni a questa parte (il livello dell'occupazione delle camere è passato dal 73,69%, al 58,94%): **«La maggiore offerta indurrà ad una concorrenza fatta al ribasso**, mettendo in serie difficoltà gli albergatori della zona a causa dei drastici ridimensionamenti dei fatturati», l'analisi immediata degli associati. Aumenta la concorrenza locale (e intere zone negli anni scorsi, da Somma a Cardano al Campo a Lonate, sono state dedicate agli hotel), ma contemporaneamente calano i passeggeri: **il numero di passeggeri su Malpensa nel 2012 (18.329.205) ha subito un calo del 4%** rispetto al 2011(19.087.098). E in molti hotel si è dovuto fare ricorso alla cassa integrazione.

Gli occhi degli operatori locali sono a questo punto puntati sul futuro di Alitalia e sul **riordino del sistema aeroportuale lombardo, con la speranza che restituisca allo scalo della brughiera un ruolo forte**, facendo di Linate un city airport. Una sfida che gli albergatori si augurano possa essere portata a termine dal nuovo Cda di Sea, **presieduto da Pietro Modiano** e che **ha tra le sue file anche un ex amministratore locale come Mario Aspesi**, che è stato anche presidente dell'Associazione dei Comuni Aeroportuali. La battaglia su Malpensa – sottolinea Federalberghi – non riguarda solo gli albergatori del Varesotto, ma vede ormai un possibile fronte comune con i colleghi di Milano, anch'essi danneggiati dal ridimensionamento dello scalo (dopo il de-hubbing di Alitalia) e dall'affacciarsi delle nuove strutture. «Altro che speranze legate a Expo 2015 – commentano gli albergatori della zona -: se si va avanti così molte strutture dell'area Malpensa a quell'appuntamento non ci arriveranno». Insomma: Malpensa dev'essere una occasione da rilanciare come aeroporto, non un potenziale concorrente nel settore alberghiero.

Redazione VareseNews  
[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)

